



**PARERE MOTIVATO  
n.82 del 7 Maggio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Urbanistico Attuativo denominato “Vecchio Brolo”. Comune di Verona.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio”, la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, concernente “procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 7 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 6 Maggio 2019 prot. n.175278;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato, per conto della Ditta proprietaria, con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.67287 del 18.02.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Vecchio Brolo" nel Comune di Verona;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.45586 del 18.03.19 assunto al prot. reg. al n.108325 del 18.03.19 dell'ULSS 9;
- Parere n.32760 del 29.03.19 assunto al prot. reg. al n.127292 del 29.03.19 di ARPAV;
- Parere n.2153 del 18.04.19 assunto al prot. reg. al n.158340 del 18.04.19 del Distretto delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 65/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

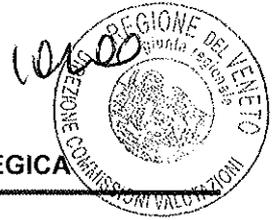
**CONSIDERATO CHE** l'area in oggetto, interessata dal PUA 722 "Vecchio Brolo", è situata in zona San Massimo della città di Verona e localizzata tra le due strade comunali di via Romagnoli e via Brigata Aosta: a Nord e a Est l'area confina con una zona già edificata, a Sud con la strada, ad Est con un'area a "Verde ed Attrezzature Pubbliche o di Uso Pubblico", al di là della quale si trovano una Casa di riposo e un Centro sportivo. Per la realizzazione del PUA in oggetto è prevista la riduzione dell'ambito ai sensi dell'art.4 comma b "Criteri e limiti di flessibilità del P.I.". In particolare è prevista la variazione del perimetro dell'ambito del 10% della superficie territoriale.

Gli edifici previsti negli elaborati del PUA saranno alti solamente due piani fuori terra. Il Valutatore nel RAP precisa che, *"Per precauzione si ricorda che le lavorazioni del suolo vanno effettuate con ogni cautela, al fine di prevenire il danneggiamento di livelli archeologicamente significativi"*

Inoltre, è presente un "Vincolo Paesaggistico", legato al giardino storico adiacente che, secondo quanto dichiarato nel RAP, interessa solamente la parte sud - est del lotto. In particolare, l'area oggetto del PUA è caratterizzata da una zona di superficie inferiore a 4.000 mq, in affaccio a via Brigata Aosta, un'arteria secondaria di accesso alla città di Verona da ovest.

Il Valutatore nel RAP dichiara che, *"si esclude che quanto previsto dal PUA possa alterare significativamente il paesaggio esistente e la percezione dello stesso."*

Il Valutatore, nel RAP, evidenzia la sussistenza di "bassi valori dei potenziali impatti negativi", non prevedendo altresì, per gli stessi, adeguate misure di mitigazione e/o compensazione al fine di evitare la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici considerate, nonostante i richiamati *"interventi per la mitigazione ambientale"*, non meglio specificati e definiti nel RAP.



**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 7 maggio 2019, dalla quale emerge che che il Rapporto Ambientale Preliminare del "Piano Urbanistico Attuativo denominato "Vecchio Brolo" nel Comune di Verona", debba essere integrato per le matrici: aria, clima, acqua, suolo e sottosuolo, flora, fauna, paesaggio e sistema antropico, relativamente ai flussi di traffico, in considerazione di quanto evidenziato nella "matrice di valutazione normalizzata delle azioni del PUA "Vecchio Brolo" sulle componenti ambientali". Nella succitata matrice la valutazione analitica compiuta evidenzia, per le stesse, il verificarsi di un "valore di impatto negativo basso" e ciò in assenza delle necessarie ed adeguate misure finalizzate ad evitare la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici considerate, nel rispetto del "Principio di precauzione".

Si richiede altresì un approfondimento relativamente alla presenza del "Vincolo Paesaggistico", legato al giardino storico, con relativa individuazione cartografica.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE V.A.S.  
RITIENE CHE**

Il Rapporto Ambientale Preliminare relativo al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Vecchio Brolo" nel Comune di Verona, debba essere integrato per le matrici: aria, clima, acqua, suolo e sottosuolo, flora, fauna, paesaggio e sistema antropico, relativamente ai flussi di traffico, in considerazione di quanto evidenziato nella "matrice di valutazione normalizzata delle azioni del PUA "Vecchio Brolo" sulle componenti ambientali". Nella succitata matrice la valutazione analitica compiuta evidenzia, per le stesse, il verificarsi di un "valore di impatto negativo basso" e ciò in assenza delle necessarie ed adeguate misure finalizzate ad evitare la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici considerate, nel rispetto del "Principio di precauzione".

Si richiede altresì un approfondimento relativamente alla presenza del "Vincolo Paesaggistico", legato al giardino storico, con relativa individuazione cartografica.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine